

LA MEMORIA SENZA AZIONE PRATICA NEL PRESENTE È RECUPERO, È PULIRSI LA COSCIENZA

Se con antifascismo si intende combattere un sistema di imposta omologazione, potere infido, moralità sociale e controllo totale sulla vita delle persone, allora ecco: più che dedicare la giornata alla commemorazione andrebbe dedicata alla ricostruzione di una nuova Resistenza.

Siamo in un periodo dittatoriale e non solo dall'arrivo del governo Meloni e compagnia. Negli anni appena trascorsi sotto il nome di social democrazia ed al grido di "sarà Progresso", il pianeta è stato sequestrato. A Chiunque è stato fatto un Trattamento sanitario Obbligatorio.

Il sistema ha lavorato alacremente a favore della economia e contro ogni essere vivente (umani, animali, biosfera).

La sfacciataggine di chi detiene saldamente il potere, le sovrastrutture Stataliste e multinazionali, ha dell'incredibile.

E se lo ha è perché, come ogni volta che nella storia si verificano Totalitarismi, questi avvengono con il beneplacito ed il consenso di parte della società umana: chi per convenienza, chi per pavidità, chi perché ridotto a un tale livello di povertà e sofferenza da non avere la forza di lottare.

E poi c'è chi accetta e promuove il totalitarismo per convinzione, salvo poi, come in questo periodo, giocare la carta degli oppositori sociali, solo perché si tifa per una forma ed un pensiero diverso di dittatura.

È il caso di tutte quelle correnti di becchi destroidi che hanno tentato e tentano ancora di cavalcare il malcontento e la paura del nuovo sistema definito Transumanesimo.

Per fortuna, per quanto ad oggi minoranza, c'è chi ha chiaro il panorama e che, oggi come ieri, aborre ogni forma di potere. In qualsiasi modo e dietro qualsiasi egemonia di pensiero si manifesti.

Oggi come ieri, per vivere in libertà, in simbiosi con la biosfera (oggi sempre più devastata), contro la sopraffazione, ed il dominio la unica vera via percorribile da tutti ed ognuno è la cancellazione di ogni forma di potere di rappresentanza, che poi vuol dire verticismo, che poi vuol dire delega.

Per la autodeterminazione di comunità.

Per la liberazione di ogni essere vivente, ogni animale, ogni essere umano.

Per una vita che non sia vissuta con paura ma con brivido e comunanza.

PER LA LIBERTÀ.

25 Aprile 2023